

COMUNE: **PIAN CAMUNO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2019 – Rep. 4804 – Class. 7.4.6 – Fasc. 41

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PAR 10A IN VARIANTE AL PGT

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare depositato sul sito SIVAS a decorrere dal 12.03.2019, relativo al Piano Attuativo Residenziale 10A in variante al PGT vigente del Comune di Pian Camuno, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Pian Camuno è dotato di PGT approvato con DCC n. 13 del 15.03.2008, con successive varianti fra le quali una di revisione approvata con DCC n. 30 del 06.12.2014, per i quali è stato espresso il parere nell'ambito delle relative procedure di VAS, alle quali si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni.

La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare il PAR proposto in variante al PGT ad una specifica VAS.

La variante persegue finalità sostanzialmente coerenti col PGT vigente e riguarda la proposta di un Piano Attuativo con una modifica puntuale all'“Ambito di trasformazione residenziale soggetto a Piano Attuativo – PAR 10A Pian Camuno”, consistente nello stralcio di una modesta porzione delle aree interessate da destinare a “Zona di rispetto dell'abitato – verde di connessione tra territorio agricolo ed edificato”.

Il Piano Attuativo mantiene le caratteristiche urbanistiche previste dal DdP, riducendo in piccola parte la superficie e la potenzialità edificatoria. La proposta non introduce aspetti nuovi e diversi da quelli già esaminati in sede di VAS.

Dall'esame del Rapporto Preliminare e dei contenuti della proposta (la quale non comporta nuovo consumo di suolo e peraltro riduce le possibilità edificatorie del comparto), fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni, si ritiene che la stessa non abbia effetti ambientali e/o interferenze con gli strumenti di pianificazione locale e sovra ordinata che non siano stati valutati e tali da richiedere ulteriori approfondimenti in sede di una specifica VAS, fatte salve le considerazioni di seguito espresse.

In merito alla Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

Trattasi di una porzione di territorio totalmente identificata con Elementi di Secondo Livello della RER – ed appartenente al Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione.

Per la variante in argomento, sebbene sia in riduzione rispetto all'ambito di trasformazione previsto dal PGT, il Rapporto Preliminare non ha indagato la relazione con la RER e la REP.

Inoltre, sebbene il PGT abbia una REC che si riferisce alla rete ecologica sovraordinata, il Rapporto Preliminare cita il PTCP del 2004, ormai ampiamente superato dal PTCP vigente.

Si completi, aggiornandola, l'indagine conoscitiva con la RER e la REP vigente, rifacendosi agli articoli della Normativa del PTCP.

Si preveda quindi di integrare la scheda d'ambito e la relativa normativa di Piano con la necessità di prevedere un adeguato e completo progetto di mitigazione ecologica (avente come conseguenza anche risvolti paesaggistici), che risponda alla qualità ecologica propria di questa porzione di territorio, peraltro ricompresa nell'elemento primario della RER costituito dal “Corridoio ecologico primario ad alta antropizzazione”.

Al proposito si rileva che la Tavola 12 non indica come si intendano allestire le aree “a verde” del comparto, già piuttosto esigue. Si provveda quindi ad un progetto che illustri quali e quante specie autoctone si intende mettere a dimora, accompagnato da una relazione illustrativa.

Per quanto attiene la pavimentazione in erbablock, che in legenda appare individuata con colore grigio, ma che nella tavola non trova riscontro, si ipotizza che riguardi gli stalli dei parcheggi.



COMUNE: **PIAN CAMUNO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2019 – Rep. 4804 – Class. 7.4.6 – Fasc. 41

Si invita inoltre a prevedere che la “pavimentazione in masselli autobloccanti” prevista per la ciclabile pedonale sia drenante, ed assicuri pertanto caratteristiche di permeabilità.

Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, data la significativa lontananza dell'Ambito dal Sito RN 2000 ZPS IT2070303 “Val Grigna”, si ritiene non possano esservi effetti significativi sia diretti che indiretti sugli habitat e specie del Sito e sullo stato di conservazione del medesimo.

Non si ritiene pertanto necessario effettuare la Valutazione di incidenza.

Altre ed ulteriori valutazioni potranno essere espresse in fase di compatibilità con il PTCP, una volta acquisito il progetto di mitigazione ecologica.

Si ricorda la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (allegato 6 alla DGR Lombardia 19/06/2017 n. X/6738 - ex allegato 15 DGRL IX/2616/2011) e con il PGRA.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Francesco Vavassori